

Violet Trefusis



(Londra, 6 Giugno 1894), scrittrice, intellettuale cosmopolita, mecenate, ha vissuto a Firenze nella splendida Villa dell'Ombrellino, e in Francia. Una figura di spicco tra *les grandes animatrices de Paris* e del *gratin* europeo. Scrive nove romanzi editi (quattro in francese, e cinque in inglese), poesie, racconti, saggi, *pièces* teatrali, cronache di viaggi e articoli per *Le Temps*, *Marianne* e *La Revue de Paris*. Negli anni '30 fa parte della Giuria del prestigioso *Prix Femina*. Durante la Seconda Guerra Mondiale lavora per *France Libre* e la Croce Rossa Internazionale, e collabora alla *Missione Tricolore*.

Nel 1950 riceve l'onorificenza di *Chevalier de la Légion d'Honneur* come *femme de lettres* su proposta del Ministro degli Esteri francese, Robert Schuman; nel 1953 la *Médaille d'Argent de la Ville de Paris*; nel 1960, a Palazzo Vecchio, l'alta onorificenza di *Commendatore della Repubblica Italiana* su proposta del Presidente della Repubblica "per meriti letterari e per l'attaccamento dimostrato al nostro Paese".

Negli anni '50 e '60, quando Firenze riscopre la propria creatività, il dinamismo artigianale, il gusto per l'eleganza, Violet Trefusis anima un cosmopolitismo che fa della città il passaggio obbligato di tutta Europa, e la sua Villa dell'Ombrellino diventa il punto di riferimento per le più interessanti personalità culturali, artistiche e politiche del mondo.

Nel 1961 offre una ricompensa per il ritrovamento della testa di *Primavera* di Pietro Francavilla, una delle quattro statue di Ponte Santa Trinita che, nel '44, era stato minato dai nazisti. Per anni la testa si credeva fosse andata perduta, invece viene ritrovata, per caso, dragando l'Arno. Violet Trefusis contribuisce anche al suo restauro affinché la statua venga restituita al suo splendore originario e ricollocata sul ponte. Nel 1966 sostiene il rinnovo del gemellaggio tra Firenze e Edimburgo.

Nel post alluvione si adoperò con appelli internazionali e aiuti economici, sostenendo il sindaco Piero Bargellini. Scompare a Firenze il 1 Marzo 1972. Ha lasciato sei milioni di lire per i poveri della città, un milione di lire alla Chiesa anglicana di Saint Mark a via Maggio, e al Comune di Firenze una statua greca detta *Il Fauno*, oltre alle numerose donazioni fatte in precedenza. “I fiorentini sono genuini nella loro originalità: non potranno mai essere banali!” ha sempre dichiarato convinta.

BIBLIOGRAFIA

Sortie de Secours (Éditions Argo 1929); *Écho* (Plon, 1931); *Tandem* (Heinemann, 1933); *Broderie Anglaise* (Plon, 1935); *Hunt the Slipper* (Heinemann, 1937); *Il Court, Il Court* (Nrf, 1938); *Les Causes Perdues* (Nrf, 1941\Gallimard, 1945); *Prelude to Misadventure* (Hutchinson, 1942); *Pirates at Play* (M. Joseph, 1950); *Don't Look Round* (Hutchinson, 1952), *La Mamma* (inedito, 1965), *L'Alluvione di Firenze* (inedito, 1967), *The Hook in the Heart* (inedito, 1969), *From Dusk to Dawn* (T. Stacey, 1972 pubblicazione postuma).

Le nuove edizioni (italiano, inglese, francese) di Violet Trefusis sono disponibili solo sul sito ufficiale.

I Papagalli sull'Arno (2018); *Il Riflesso nel Lago* (2018); *Sortie de Secours* (2018); *Fight for me, Wind of Spring: The Poetry of Violet Trefusis* (2018); *Don't Look Round-Les Trois Violettes* (2018); *Il Gioco dell'Amore* (2019); *Tandem* in uscita Giugno 2019; *La Verità Rivelata-Broderie Anglaise* in uscita Settembre 2019...

FILMOGRAFIA

La Firenze di Violet Trefusis. L'esprit de Violettes (2017). Docu-film scritto e diretto da Tiziana Masucci.

Sito ufficiale www.violettrefusis.com